



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 076 SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCUOLA E CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCUOLA E CULTURA
DEL 31/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO CON INVITO A PRESENTARE
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER
OPERATIVI DEL COMUNE DI TREVISO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
REGIONALE "L.I.S. - LAVORO A IMPATTO SOCIALE" DA PRESENTARE ALLA
REGIONE VENETO A VALERE SULLA D.G.R. N. 1583 DEL 29.10.2019

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- i lavori di pubblica utilità, promossi dalle amministrazioni locali negli scorsi anni, hanno coinvolto direttamente i cittadini più vulnerabili favorendo un vantaggio utile per le parti coinvolte perché da un lato la persona ha avuto la possibilità di prestare servizio a favore della collettività diventando parte attiva nel perseguimento degli interessi generali, attraverso l'esercizio delle proprie competenze, dall'altro lato, l'ente locale si è dimostrato sensibile nel valorizzare le risorse umane residenti coinvolgendole direttamente nel contesto sociale ed economico territoriale; in questo modo, attraverso il loro contributo, si è potuto migliorare alcuni dei servizi resi alla collettività;
- la Regione Veneto ha inteso proporre un nuovo intervento che possa favorire ulteriori opportunità di partecipazione attiva e di inclusione sociale dei cittadini maggiormente svantaggiati attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo temporaneo in lavori di pubblica utilità;

Considerato che:

- la Giunta Regionale, con propria deliberazione 1583 del 29/10/2019, ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013, Reg. (UE) n. 288/14 e Reg. (UE) n. 215/14. Lavoro a Impatto Sociale – LIS Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019, prevedendo la realizzazione - avvalendosi dei comuni capoluogo - di progetti a favore di soggetti esclusi dal mercato del lavoro;
- questo obiettivo è perseguito attraverso interventi che, contemporaneamente: garantiscano un sostegno economico; favoriscano l'attivazione delle persone; contribuiscano, possibilmente, allo sviluppo dei sistemi locali, anche attraverso processi di trasformazione e riorganizzazione dei contesti di servizio ai cittadini;
- nell'ambito delle azioni a sostegno del rafforzamento del sistema della giustizia del Veneto, meritevole di particolare attenzione risulta essere il personale ausiliario;
- gli uffici giudiziari del Veneto, infatti, hanno segnalato la necessità di avere una collaborazione attiva per il funzionamento della giustizia civile e amministrativa soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione di attività basilari ma essenziali al regolare svolgimento quotidiano;
- le azioni positive promosse dalla Regione negli ultimi anni riguardanti attività ad impatto sociale, presso gli uffici giudiziari veneti, hanno migliorato notevolmente i servizi resi ai cittadini e alle imprese, favorendo - nel contempo - una partecipazione straordinaria delle persone coinvolte;
- per rendere operativa la nuova iniziativa e supportare i comuni coinvolti nella fase progettuale, la Regione si è impegnata a richiedere agli uffici giudiziari territoriali la tipologia dei profili e/o professionalità richieste;
- la scadenza per la presentazione dei progetti era fissata al 16/12/2019;
- Il decreto regionale 1158 del 16/12/2019 ha provveduto a riaprire i termini stabilendo la nuova scadenza al 31/01/2020.

Osservato che:

- la DGR 1583/2019 ha approvato la direttiva (allegato B) per la presentazione dei progetti;
- le azioni possono essere promosse solo dai comuni capoluogo di provincia;
- nell'ambito del Comune di Treviso sono stati individuati n. 2 uffici giudiziari (Tribunale e Procura della Repubblica) e l'intervento assegna risorse massime omnicomprensive per € 125.000,00=;

- la direttiva regionale prevede l'erogazione di una misura di politica attiva del lavoro, composta da un'esperienza di lavoro e da un insieme di servizi individuali di orientamento e accompagnamento (di carattere obbligatorio), nonché di eventuale formazione;
- al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, i progetti dovranno essere presentati da un partenariato pubblico-privato, composto dal comune capoluogo - in veste di capofila - e obbligatoriamente da uno o più soggetti iscritti all'elenco regionale degli enti accreditati per i servizi al lavoro di cui alla legge regionale 3/2009 o soggetti non iscritti purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR Veneto 2238/2011. Qualora il progetto preveda attività formativa, dovrà essere incluso obbligatoriamente anche un soggetto accreditato per la formazione (ambito della formazione superiore) di cui alla legge regionale 19/2002 o soggetti non iscritti perché abbiano già presentato l'istanza di accreditamento ai sensi della DGR 359/2004. I due requisiti di accreditamento possono essere posseduti da uno stesso soggetto;
- al partenariato devono obbligatoriamente partecipare anche altri soggetti privati, in qualità di partner operativi, individuati esclusivamente fra società cooperative sociali (tipo A e B) e loro consorzi. A tali organismi, previa eventuale convenzione con il soggetto proponente, dovrà essere affidata la titolarità e la gestione dei contratti di lavoro;
- la direttiva regionale prescrive che l'individuazione dei partner operativi deve avvenire tramite procedura di evidenza pubblica;

Considerato che:

- in un'ottica di valorizzazione del progetto, si ritiene opportuno che venga svolta anche attività formativa;
- il progetto interesserà persone residenti o domiciliate temporaneamente nel Comune di Treviso, che saranno individuate mediante selezione;

Vista che la Giunta comunale di Treviso, con proprio atto di indirizzo n. 1044/19/ del 23/12/2019 si è espressa favorevolmente all'adesione del Comune di Treviso alla partecipazione dell'iniziativa definendola meritevole di interesse;

Ritenuto pertanto di procedere all'avvio della procedura di evidenza pubblica per consentire ai potenziali partner interessati di esprimere la manifestazione di disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto in qualità di partner operativi;

Precisato che alla suddetta procedura sarà data diffusione sul sito istituzionale dell'ente;

Rilevato che il *Comune*, in quanto soggetto proponente, dopo aver individuato il partner operativo, presenta la candidatura di progetto e la richiesta di finanziamento alla Regione del Veneto entro il termine del 31/01/2020, assolve gli adempimenti formali e avvia il progetto, pubblica il bando per la selezione dei destinatari e partecipa alle fasi di selezione, partecipa alla stesura della Proposta di Politica Attiva (PPA), gestisce e coordina il progetto, presenta la rendicontazione finale.

Visto il decreto legislativo 18.8.2000 n.267 e smi;

Vista la DCC n. 52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 12.11.2018;

Attestato che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2019/2023 sopra citato ;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare quanto esposto nelle premesse per qui richiamarlo quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare altresì l'avviso per la "manifestazione congiunta di interesse" a partecipare - quali partner operativi - alla presentazione del "progetto a valere sulla DGR Veneto n. 1583 del 29/10/2019" (comprensivo dei modelli da compilare per la presentazione dell'istanza di partecipazione), Lavoro a Impatto Sociale – LIS Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019 -", quale allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di precisare che la presente procedura non vincola l'Amministrazione comunale e comunque il procedimento di realizzazione delle attività descritte in premessa è subordinato all'approvazione del progetto che sarà presentato alla Regione Veneto, nonché delle effettive disponibilità degli uffici giudiziari di Treviso;
- 4) di pubblicare l'avviso all'Albo Pretorio on-line e nel sito web del Comune di Treviso successivamente all'esecutività del presente provvedimento e per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione all'albo pretorio on line;
- 5) di autorizzare il sottoscritto Dirigente ad apportare all'avviso nonché ai suoi allegati ogni eventuale modifica e/o integrazione di natura non sostanziale che si rendessero necessarie per fatti successivi.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA